

**Monteverde**

## Le metamorfosi di Ovidio e il teatro fisico di Latini

■ Teatro Vascello:  
«Metamorfosi» di Roberto Latini (da Ovidio), quelle che Giorgio Barberio Corsetti ambientò nel prato e sugli alberi di via Togliatti. Ma il teatro fisico di Roberto Latini, sostenuto da Armunia Festival agirà invece al chiuso del Vascello, con adattamenti e regia di Latini, musiche di Gianluca Misiti, costumi di Marion D'Amburgo, video di Mario Pantone. «Le Metamorfosi di Ovidio sono un materiale infinito. Mi sono reso conto che non potevo porre un limite a ciò, e ho lavorato sul "non finibile" con i miei artisti», ha ammesso Latini. E ha creato i brevi quadri «Piramo e Tisbe», «Caos», «Aracne» sulla fanciulla mutata in ragno, «Narciso» l'universale simbolo del

compiacimento di se stessi, «Minotauro» sull'uomo-toro, «Corvo», «Eracle» il semidio dalla forza "erculeo", «Argonauti» coi quali parù folle d'amore Medea, «Orfeo» il cui canto ammaliava gli animali, infine «La Peste», la natura che si rivolta contro l'uomo, come nel poema di Lucrezio.

**Paola Pariset**

**VASCELLO**  
Via Carini 78  
Fino al 22 maggio



Peso: 9%